

Elisabetta Canalis

Emanuele Farneti
Editor-in-Chief
Vogue Italia and *L'Uomo Vogue*

Gentile Signor Farneti,

Congratulazioni per la sua nomina a direttore di *Vogue Italia*. Come una delle più influenti voci nel settore della moda, lei ha il potere di dettare tendenze che gli altri seguiranno.

Essendo un'avida lettrice di *Vogue* e avendo avuto il piacere di stabilire un rapporto di lavoro con voi, le sto scrivendo per chiedere a *Vogue Italia* di seguire l'esempio di *Vogue UK* e di altre testate di moda adottando una politica contro l'uso della pelliccia. Il mercato globale della moda si sta allontanando dal loro utilizzo: l'86 per cento degli stilisti che mostrano al più recente Autunno/Inverno Fashion Week di Londra hanno presentato collezioni fur-free, e Hugo Boss e Giorgio Armani sono solo due delle molte case di moda di lusso che hanno bandito l'uso delle pellicce. Come se non bastasse, l'86 per cento degli italiani si rifiuta di sostenere quest'industria crudele e insostenibile.

Gli animali soffrono tremendamente a causa del commercio di pellicce. Ogni giacca e rifinitura di pelliccia è strappata da un terrorizzato essere vivente il quale possibilmente è stato intrappolato in natura e costretto a sopportare giorni di agonia prima di essere massacrato. Altri animali trascorrono una vita miserabile rinchiusi all'interno di gabbie sterili prima di essere annegati, uccisi con scariche elettriche, avvelenati o scuoiati vivi. Anche negli allevamenti dei paesi cosiddetti di "[Origine Assicurata](#)", gli animali sono stati trovati in uno stato pietoso, affamati e con ferite aperte, dimostrando che non c'è un modo umano per produrre le pellicce vere. Non importa se essa proviene da una volpe in gabbia, un procione intrappolato, o un coniglio d'angora spennato vivo – non ci dovrebbe essere spazio per la pelliccia vera sulle pagine di una delle riviste di moda più importanti al mondo.

Nomi iconici come Stella McCartney, Calvin Klein, e Vivienne Westwood – così come star emergenti tra cui Vika Gazinskaya, Faustine Steinmetz e Molly Goddard – sono alcuni degli stilisti che stanno creando look contemporanei senza l'utilizzo della pelliccia. I tessuti vegani, innovativi e bellissimi, stanno subentrando sulle passerelle ed io, insieme con molti altri dei vostri lettori, vorrei vedere *Vogue Italia* fare un passo verso un futuro compassionevole e impegnarsi a eliminare le pellicce dalle vostre pagine.

Per ulteriori informazioni sull'industria della pelliccia, può visitare **PETA.org.uk**

Cordiali saluti,



Elisabetta Canalis